

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ORIGINALE



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBOREGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° :

1732

DEL 04 AGO 2021

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCUREMENT

OGGETTO: Delibera a contrarre ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016, procedura avente ad oggetto la fornitura di protesi fonatorie e relativo materiale di consumo per 12 mesi, necessari ai pazienti tracheostomizzati dell'ASL di Viterbo per un

MOSCATELLI
ENRICA

L'Estensore

Parere del Direttore Amministrativo :



FAVOREVOLE

Firma

Drssa Simona Di Giovanni



NON FAVOREVOLE

(con motivazioni allegate al presente atto)

Data

28.07.21

Parere del Direttore Sanitario :



FAVOREVOLE

Firma

Drssa Antonella Proietti



NON FAVOREVOLE

(con motivazioni allegate al presente atto)

Data

02/08/2021

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa :

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

ASL VITERBO

Il Direttore f.f. U.O.C.

Pianificazione e Programmazione Controllo
di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi

Dott.ssa Patrizia Boninsegna

Firma

Data

28.07.21

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento :

Data

28.07.2021

Il Dirigente :

Data

28.07.2021

Firma

ASL VITERBO
U.O.C. E-PROCUREMENT
RUP
Dr.ssa Tania Morano
Direttore ad interim
U.O.C. E-Procurement
Dr.ssa Simona Di Giovanni

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti []



Oggetto:	Delibera a contrarre ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016, procedura avente ad oggetto la fornitura di protesi fonatorie e relativo materiale di consumo per 12 mesi, necessari ai pazienti tracheostomizzati dell'ASL di Viterbo per un importo a base d'asta annua di € 298.000,00 Iva esclusa e per un importo massimo stimato dell'appalto in € 804.600,00 Iva esclusa, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi e contestuale affidamento nelle more dell'espletamento della presente procedura di gara.
-----------------	--

II DIRETTORE AD INTERIM DELL' U.O.C. E – Procurement

VISTO

l'Atto Aziendale adottato con la deliberazione del Direttore Generale n°804 del 16/05/2018, successivamente modificato con la deliberazione del Direttore Generale n°2111 del 22/11/2018 e approvato con DCA n°U00501 del 13 dicembre 2018 "Approvazione dell'Atto Aziendale della ASL Viterbo", così come pubblicato sul Supplemento n°I del B.U.R.L. Lazio 103 del 20/12/2018;

il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

in particolare, l'art. 63, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016;

in particolare l'art. 106 comma II del D.Lgs. 50/2016;

in particolare, l'art. 30 comma I del D.Lgs 50/2016, il quale prevede che: *"l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza ..."*;

il DPCM 24 dicembre 2015 rubricato «Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi», che individua le categorie di beni e servizi che, ove superino determinate soglie di importo, devono essere acquisite in forma centralizzata, mediante ricorso a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTO

l'art. 31, comma I, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

PRESO ATTO

che con nota prot. n°422298 del 31/05/2021, il Direttore UOC Otorinolaringoiatria, chiede l'acquisto di protesi fonatorie Modello Provox Vega e relativo materiale di consumo per i pazienti laringectomizzati residenti nell'ASL di Viterbo, indicando numero di pazienti attualmente in cura i quantitativi massimi presunti autorizzabili a paziente e le caratteristiche (Capitolato Tecnico);

che a suddetta nota risulta allegato il modulo di Richiesta Dispositivi Medici da un produttore /fornitore predeterminato (infungibile), nella quale si specifica la ditta ATOS MEDICAL;

DATO ATTO

Che con deliberazione n°793/2019 (Rep. N°85/2019) si provvedeva all'affidamento alla ditta ATOS MEDICAL SRL, ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016, della fornitura 12 mesi + 12 mesi di protesi fonatorie e relativo materiale di consumo come previsto dall'art. 11 del DPCM 12.01.2017, necessari ai pazienti tracheostomizzati dell'ASL di Viterbo, per un importo massimo annuo di € 287.763,27 Iva esclusa;

che con successiva deliberazione n°1235/2020 (Rep. 136/2020) si applicava l'opzione rinnovo per mesi 12 di quanto affidato con delibera n°793/2019;

RICHIAMATE

le Linee guida ANAC n. 8 «Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili» approvate con determinazione n. 950 del 13 settembre 2017;

PRESO ATTO

che con nota prot. n° 41575 del 27/05/2021, è stata pubblicato sul sito ASL di Viterbo un avviso volontario per la trasparenza preventiva, allegato in copia al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, per la fornitura di protesi fonatorie e materiale di consumo mod. Provox VEGA;

VISTA

la Lettera d'invito predisposta per la richiesta di fornitura di protesi fonatorie e relativo materiale di consumo, come previsto dall'art. 11 del DPCM 12.01.2017, necessari ai pazienti tracheostomizzati dell'ASL di Viterbo, allegata al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale

DATO ATTO

che la presente procedura andrà a determinare un incremento presunto annuo di spesa pari ad € 12.200,00 Iva inclusa, per incremento numero pazienti, come da Scheda Appalto allegata in copia;

TENUTO CONTO

della necessità di provvedere alle forniture di protesi fonatorie e materiale di consumo connesso, al fine di garantire l'attività assistenziale, indispensabile per i pazienti tracheostomizzati e laringectomizzati in carico alla ASL di Viterbo, fino ad espletamento della procedura indetta con il presente atto, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, come previsto negli atti di gara di cui alla deliberazione n°793/2020, con la ditta ATOS Medical Srl;

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) all'atto della pubblicazione;

RITENUTO

che la Dott.ssa Tania Morano dipendente di ruolo dell'Azienda, appare pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

PRESO ATTO

che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii.

h

assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ATTESTATO

che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare la delibera a contrarre, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016 avente ad oggetto la fornitura 12 mesi + 12 mesi di protesi fonatorie e relativo materiale di consumo, necessari ai pazienti tracheostomizzati dell'ASL di Viterbo per un importo a base d'asta annua di € 298.000,00 Iva esclusa e per un importo massimo stimato dell'appalto in € 804.600,00 Iva esclusa.

di approvare a Lettera d'invito, che si allega al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la presente procedura andrà a determinare un incremento annuo presunto di spesa pari ad € 12.200,00 Iva inclusa, come da Scheda Appalto allegata in copia;

di applicare l'opzione di cui all'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, come previsto negli atti di gara (Del. 793/20219) per la fornitura di protesi fonatorie e relativo materiale di consumo come previsto dall'art. 11 del DPCM 12.01.2017, necessari ai pazienti tracheostomizzati dell'ASL di Viterbo alla ditta ATOS MEDICAL Srl, per il periodo strettamente necessario all'espletamento della procedura di cui alla presente deliberazione;

di imputare la spesa presunta di € 40.000,00 Iva inclusa, relativa all'applicazione dell'opzione di cui all'art. 106 comma 11 D.Lgs. 50/2016, al piano dei conti dell'ASL di Viterbo anno 2021 prenotazione n°78 sub 2 - sottoconto 501010311.00 (dispositivi monouso);

di stabilire che la prenotazione di spesa verrà richiesta per l'effettivo importo di affidamento e per il competente periodo (parte 2021/2022/) per un valore non superiore ad € 363.560,00 Iva inclusa, da imputare al sottoconto 501010311.00;

di stabilire che ai sensi dell'art. 106, comma 12°, del D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

di stabilire che la Stazione Appaltante si riserva, in via eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare i contratti alla scadenza per ulteriore sei mesi (art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016) salvo adozione di nuovo atto deliberativo.

di stabilire che qualora la scrivente amministrazione al termine del periodo contrattuale dei 12 mesi lo ritenga opportuno, ai sensi dell'Art. 106 comma 1 potrà adottare l'opzione di rinnovo per

ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni economiche o con condizioni migliorative a vantaggio della scrivente amministrazione.

di stabilire che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare la dalla presente procedura di gara a fronte di aggiudicazione/attivazione di procedura avente medesimo oggetto da parte della Regione Lazio o altro ente aggregatore, senza che le ditte abbiano nulla a pretendere, previo specifico preavviso di 15 giorni all'aggiudicatario.

di stabilire che la stazione appaltante si riserva il "Diritto di recedere unilateralmente" dal contratto sottoscritto con la ditta aggiudicataria della presente procedura di gara nell'ipotesi di aggiudicazione a condizioni più vantaggiose di gara centralizzata o in forma aggregata indetta dalla Centrale Acquisiti della Regione Lazio o di attivazione di Convenzione Consip avente ad oggetto fornitura/servizio analoga/o".

di nominare la Dott.ssa Tania Morano quale Responsabile Unico del Procedimento;

di nominare, ai sensi del D.Lgs.50/2016 la Dott.ssa Mariella Conti quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

di dare mandato all'ufficio competente disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 settembre 2009, n. 69.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UOC E – PROCUREMENT
D.ssa Simona Di Giovanni



II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00181 del 03.11.2020 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo, approvato con delibera 2327 del 03.11.2020;

VISTA

la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore ad interim dell'UOC E- Procurement;

PRESO ATTO

che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e ss.mm.ii. Assumendone di conseguenza la relativa responsabilità ex art. 4 comma 2 L. 165/2001 nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI

i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

DELIBERA

- di adottare la proposta così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Il responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organismi rispettivamente interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dall'art. 32 comma 1 della Legge 69/2019.

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Simona Di Giovanni

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Antonella Proietti

Il Direttore Generale
Dr.ssa Daniela Donetti



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

U.O.C. di Otorinolaringoiatria
Direttore Dott. Claudio Viti

UT 31.5.2021

Prot. 42298

Al Direttore Sanitario aziendale
Dott.ssa Antonella Proietti

Al Direttore Amministrativo Aziendale
Dott.ssa Simona Di Giovanni

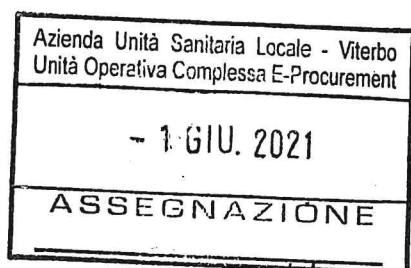
Al Direttore UOC E-Procurement

Oggetto: Fornitura di materiale di consumo per pazienti laringectomizzati e portatori di protesi fonatoria – ditta Atos

Si richiede il rinnovo della fornitura in oggetto, con la ditta Atos Medical Srl, per la quale si allega:
-capitolato tecnico, con indicate le quantità di materiale di consumo necessario
-modulo per acquisto di materiale sanitario da un produttore /fornitore predeterminato (infungibile) nel quale si specifica la ditta produttrice dei DM e la spesa presunta massima a paziente, con indicazione dei pazienti attualmente in carico all'ASL di Viterbo.

Distinti saluti

Viterbo 31/05/2021



Il Direttore UOC ORL

Dott. Claudio VITI

ASL VITERBO

Polo Ospedaliero Presidio Belcolle

U.O.C. Otorinolaringoiatria

Direttore

Dott. CLAUDIO VITI

N. Richiesta	MODULO DI RICHIESTA DISPOSITIVI MEDICI	
(Spazio Riservato)	Valido per acquisizione di dispositivo medico, presidio medico chirurgico, dispositivo diagnostico e DPI infungibile	
Data	24-05-21	
Dipartimento	Neuroscienze ed Organi di Senso	
U.O. / Servizio richiedente	ORL	

A) INFORMAZIONI SANITARIE

Tipologia, descrizione e caratteristiche tecniche del dispositivo:

Protesi fonatorie x paziente laringectomizzato (PROVOX) e materiale di consumo dedicato e coordinato.

Ragioni di natura tecnica correlate a specifiche indicazioni di natura diagnostico terapeutica e di risultato che non consentono l'impiego di prodotti con caratteristiche equivalenti e che giustificano la dichiarazione di infungibilità:

Tutti i pazienti laringectomizzati offerti all'UOC ORL utilizzano tali dispositivi, attualmente non sostituibili.

B) INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

Dispositivo dedicato ad apparecchiatura di proprietà?

☐ sì

☒ no

Necessità di incremento del personale per il funzionamento e/o attività connesse ?

☐ sì (indicare numero, qualifica e costi)

☒ no

Necessità di nuove modalità organizzative?

☐ sì (indicare quali)

☒ no

Necessità di formazione del personale?

☐ sì (indicare quantità, tempi e costi)

☒ no

Codice di repertorio nazionale:

Produttore:

ATOS Medical

Fabbisogno annuo presunto in UM:

come da capitolo allegato

Spesa annua presunta (IVA esclusa):

Durata proposta del contratto di fornitura:

3 anni

Informazioni aggiuntive:

C) DICHIARAZIONE DI INFUNGIBILITA'

I sottoscritti, consapevoli delle possibili responsabilità di natura civile, penale, disciplinare e amministrativo-contabile in merito all'attestazione di informazioni false, inesatte od erronee, dichiarano che, per le indicazioni cliniche sopra specificate, non sono disponibili nel repertorio nazionale DM prodotti alternativi con caratteristiche equivalenti, sia in termini prestazionali che funzionali, dal punto di vista clinico-terapeutico, ovvero con effetto terapeutico comparabile, fatte salve le variabilità individuali dei singoli pazienti da trattare.

ASL VITERBO
Timbro/firma Dirigente Richiedente
Polo Ospedaliero Presidio Belcolle
U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA

ASL VITERBO
Polo C...
Timbro/firma Capo Dipartimento
Dipartimento Neuroscienze e
Organi di Senso

dott. RICCARDO A. RICCIUTI
Timbro/firma Direttore Farmacia

Regione Lazio

ASL VITERBO

Direttore U.O.C. Farmacia Aziendale

Dott. ARTURO CAVALIERE

D) Valutazione Direz.ne Sanitaria :

☐ Massima urgenza
Priorità piano acquisti anno

☐ Urgente

☐ Non urgente

☒ Programmabile

Timbro/Firma Direttore Sanitario

SCHEDA DI VALUTAZIONE GARA
PROTESI FONATORIE E MATERIALE DI CONSUMO

SCHEDA APPALTO

TIPOLOGIA DI GARA: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO ART. 63 COMMA 2 LETT. B DEL D.LGS. 50/2016
DURATA NUOVO CONTRATTO: 12 mesi + 12 MESI
BASE D'ASTA ANNUA 363.560,00 Euro Iva inclusa -
RUP: DOTT.ssa Tania Morano
DEC: Dott. Cavaliere

IMPATTO ECONOMICO PREVISIONALE SUL BILANCIO			
CONTO ECONOMICO: 4.30			
2020	2021	2022	
€ 351.360,00 I.I.	363.560,00 I.I.	363.560,00 I.I.	

MOTIVAZIONI VARIAZIONI RICHIESTE			
INNOVAZIONE			
ECONOMICITA'			
EFFICIENTAMENTO			
MOTIVAZIONI CLINICHE	TRATTASI DI PRODOTTI INFUNGIBILI E DISTRIBUITI IN VIA ESCLUSIVA DALLA DITTA ATOS. FORNITURA INDISPENSABILE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DPCM 12.12.2017, AGLI ASSISTITI LARINGECTOMIZZATI, TRACHEOSTOMIZZATI IN CARICO ALLA ASL DI VITERBO.		
IMPATTO ATTIVITA' SANITARIA **			
2018	2019	2020	2021

NOTE:

€ 12.200,00 I.I. incremento presunto - INCREMENTO DI SPESA ANNUA PRESUNTA A FRONTE DI FORNITURE COMPLESSIVE PER 30 PAZIENTI IN CARICO ALLA ASL DI VITERBO

Regione Lazio

ASL VITERBO

Direttore U.O. Farmacia Aziendale

IL DIRETTORE
FARMACIA AZIENDALE

IL DIRETTORE
UOC CURE PRIMARIE

ASL VITERBO
U.O.C. CURE PRIMARIE
Il Dirigente Medico
Dr.ssa GIULIA CORRADI

IL DIRETTORE
UOC OTORINOLARINGOIATRIA



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**ASL
VITERBO**

U.O.C. E-PROCUREMENT
SETTORE DIAGNOSTICI e SISTEMI
TEL. 0761 237849
FAX 0761 237846



**REGIONE
LAZIO**

PROT. N°

VITERBO,

Spett.le ditta ATOS MEDICAL

LETTERA D'INVITO

OGGETTO DELLA GARA
DOTAZIONE INFORMATICA
REGISTRAZIONE DELLE DITTE
DOCUMENTAZIONE DI GARA E COMUNICAZIONI
CARATTERISTICHE TECNICHE
DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI
PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
SOCCORSO ISTRUTTORIO
DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
DEPOSITO TELEMATICO OFFERTA TECNICA
DEPOSITO TELEMATICO – OFFERTA ECONOMICA
SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE
AMMINISTRATIVA TELEMATICA
APERTURA, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICHE TECNICHE ED ECONOMICHE
AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
PENALI
ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI
REVISIONE DEI PREZZI
DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
RECESSO
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER
INADEMPIMENTO
OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

OGGETTO DELLA GARA

Con deliberazione n° ***** del ***** è autorizzata , ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016, procedura avente ad oggetto la fornitura 12 mesi + 12 mesi di protesi fonatorie e relativo materiale di consumo come previsto dall'art. 11 del DPCM 12.01.2017, necessari ai pazienti tracheostomizzati dell'ASL di Viterbo per un importo a base d'asta annua di € 298.000,00 Iva esclusa e per un importo massimo stimato dell'appalto in € 804.600,00 Iva esclusa.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 840.600,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO (iva esclusa)
base d'asta annuale	€ 298.000,00
opzione art. 106 c. 11	€ 149.000,00
opzione art. 106 c.12	€ 59.600,00
opzione rinnovo 12 mesi	€ 298.000,00

DOTAZIONE INFORMATICA

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- La registrazione al STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni di seguito descritte.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il STELLA e quindi, per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il STELLA è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul STELLA e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse. Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del STELLA. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

La registrazione al STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere

all'interno del STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato Speciale di gara;
- 2) Patto di Integrità;
- 3) Tabella dettaglio offerta economica

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della ASL di Viterbo: <http://www.asl.vt.it> e sul sito internet della piattaforma STELLA: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto diversamente disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra l'ASL di Viterbo e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/> Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Agenzia che gestisce la piattaforma di gara; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Vedi Capitolato Tecnico allegato

DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

Durata

La durata della fornitura sarà pari a mesi 12 dalla stipula contrattuale, salvo attivazione di opzioni e rinnovi.



Ai sensi dell'art. 106, comma 12°, del D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva, in via eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare i contratti alla scadenza per ulteriore sei mesi (art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016) salvo adozione di nuovo atto deliberativo.

Qualora la scrivente amministrazione al termine del periodo contrattuale dei 12 mesi lo ritenga opportuno, potrà adottare l'opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni economiche o con condizioni migliorative a vantaggio della scrivente amministrazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare la dalla presente procedura di gara a fronte di aggiudicazione/attivazione di procedura avente medesimo oggetto da parte della Regione Lazio o altro ente aggregatore, senza che le ditte abbiano nulla a pretendere, previo specifico preavviso di 15 giorni all'aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva il "Diritto di recedere unilateralmente" dal contratto sottoscritto con la ditta aggiudicataria della presente procedura di gara nell'ipotesi di aggiudicazione a condizioni più vantaggiose di gara centralizzata o in forma aggregata indetta dalla Centrale Acquisiti della Regione Lazio o di attivazione di Convenzione Consip avente ad oggetto fornitura/servizio analoga/o".

REQUISITI GENERALI

Codesta ditta sarà esclusa dalla procedura di gara qualora sussistano cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sarà comunque esclusa nel caso di affidamento di incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

La ditta dovrà effettuare, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo che dalla stessa verrà richiesto.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara [in caso di suddivisione in lotti distinti aggiungere: in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo"], ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

In particolare, si specifica che:

- per partecipare al bando è necessario cliccare sul comando "Partecipa";
- per scaricare gli allegati è necessario cliccare sul comando "Scarica Allegati"
- per predisporre l'offerta, cliccare sul comando posizionato in alto a destra nel dettaglio della procedura.

L'offerta deve essere collocata sul STELLA entro e non oltre il termine che verrà indicato in piattaforma, pena la sua irricevibilità.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul STELLA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Il concorrente esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del STELLA. L'Amministrazione si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del STELLA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 240 giorni (duecentoquaranta) solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4°, del Codice, l'ASL si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, le dichiarazioni sostitutive, il Patto d'integrità devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Amministrazione e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul STELLA.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta dell'Amministrazione sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Saranno considerate irregolari le Offerte:

- che non rispettano i documenti di gara; si applica a tal fine la disciplina di cui al precedente art. 8 del presente Disciplinare di Gara;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'Operatore Economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nei dettagli di gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

Deposito telematico documentazione amministrativa;

Deposito telematico documentazione tecnica;

Deposito telematico offerta economica e dettaglio offerta economica.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;



- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa contiene, il DGUE, la dichiarazione sostitutiva del concorrente nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul STELLA.

Una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente dal legale Rappresentante o da altro soggetto abilitato ad impegnare il concorrente e allegato all'interno della busta "documentazione amministrativa". In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere inserita nella Documentazione Amministrativa anche copia del titolo abilitativo.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, se necessario, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 8 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione (non richiesti)

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema e sottoscritto con firma digitale:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Dichiarazione sostitutiva del concorrente e documentazione a corredo

- I. **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, con la quale il Legale Rappresentante, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
 - a. **Dichiara** l'iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale inerente la tipologia del servizio;
 - b. **Dichiara** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, le condizioni e le clausole contenute nella presente lettera di invito;



- c. **Dichiara** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventualmente relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- d. **Indica** la durata di validità dell'offerta, che non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta stessa;
- e. **Dichiara** di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
- f. **Dichiara** di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- g. **Dichiara** di non trovarsi in rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del c.c. con altri soggetti che partecipano alla gara
- h. **Dichiara** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68 del 13/4/1999, con indicazione dell'Ufficio del Lavoro competente;
- i. **Attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- j. **Si impegna** a costituire la cauzione definitiva a favore della ASL ai sensi dell'art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- k. **Dichiara** di accettare quanto previsto dal DCA n°U00289/2017 "Definizione delle nuove procedure di pagamento per le diverse categorie di creditori delle aziende del SSR a partire dal 1 gennaio 2018", così come modificato ed integrato dal DCA n°U00504 del 5/12/2017 "Modifica e integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n° U0289 del 07/07/2017" scaricabili entrambi dal sito della Regione Lazio;
2. **copia del Patto di Integrità (allegato alla presente)**, debitamente sottoscritto, da parte del legale rappresentante dell'Offerente o di soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla *lex specialis*.
3. **documento attestante l'attribuzione del "PassOE"**, quale rilasciato dall'A.N.AC. ai fini dell'utilizzo del sistema AVCpass. In caso di mancata presentazione di tale documento, legata a difficoltà nell'utilizzo del sistema AVCpass, la Stazione Appaltante potrà provvedere, in corso di procedura, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione sul predetto sistema e per la conseguente trasmissione del PassOE;
4. **comunicazione, al fine di assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3, contenente i conti correnti bancari e/o postali dedicati sui quali andranno effettuate le operazioni di pagamento nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
5. **comunicazione, contenente la matricola INPS e il codice cliente INAIL** ai fini della richiesta telematica del D.U.R.C. da parte della Stazione Appaltante;
6. copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità.
7. Ai fini dell'affidamento, gli Operatori Economici dovranno possedere, ai sensi dell'art. 83 del Codice:
- a. adeguata capacità economica e finanziaria;
 - b. adeguate capacità tecniche e professionali.
- Ai fini della sussistenza dei **criteri di selezione di cui lettera a)**, i Correnti dovranno produrre:



- dichiarazione del **fatturato specifico**, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari, il cui bilancio, o altro documento fiscale o tributario equivalente, sia stato già approvato alla data di pubblicazione della presente procedura, **non inferiore al valore complessivo posto a base di gara**.
- Dichiarazione delle **principali forniture**, attinenti alla gara presso altri Enti del S.S.N.,

Ai fini della sussistenza dei criteri di selezione di cui alla lettera b), i Concorrenti dovranno:

- presentare un elenco relativo alle principali forniture analoghe a quelle oggetto di affidamento effettuate negli ultimi tre anni rispetto alla data di pubblicazione della presente procedura, con indicazione dei relativi importi, date e destinatari pubblici o privati.
- Se trattasi di destinatari pubblici nel numero massimo di tre (3) enti pubblici: è obbligatorio in tal caso indicare la denominazione corretta dell'ente pubblico destinatario delle forniture e i recapiti (telefono ed e-mail) corretti da contattare per la comprova dei requisiti di fatturato.
- Se trattasi di forniture effettuate presso i privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

I documenti contenuti nella Documentazione Amministrativa non potranno fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

Tutti i documenti, DGUE, dichiarazione sostitutiva e la documentazione a corredo dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare il Concorrente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere inserita nella Documentazione Amministrativa anche copia del titolo abilitativo.

DEPOSITO TELEMATICO OFFERTA TECNICA

1. La Ditta dovrà, presentare una "Relazione Tecnica", nella quale vengano evidenziati, oltre agli elementi ritenuti di maggior rilievo della soluzione proposta, la tipologia (Nome commerciale e codice) e l'anno di inizio commercializzazione della strumentazione offerta, reagenti e tutti i materiali di consumo necessari all'esecuzione delle diagnostiche oggetto di gara, si specifica che tale relazione dovrà avere un numero massimo di 50 pagine;
2. Dichiarazione che ne attesti le caratteristiche di esclusività;
3. Dichiarazione dalla quale risulti la data di prima immissione in commercio dell'apparecchiatura/reagenti/materiali di consumo;
4. Schede riassuntive delle caratteristiche tecniche e depliant illustrativi, in lingua italiana, dell'attrezzatura / reagenti / materiale di consumo, oggetto di gara;
5. Dichiarazione nella quale si evidenzia che l'attrezzatura offerta sia:
dotata di tutte le parti e gli accessori necessari al corretto sicuro ed immediato funzionamento;
Conforme al D.L. 332/2000 - D.L. 37/2010 - Direttiva 98/79/CE (emendata con 2007/47/CE) sui Dispositivi Medico-Diagnostici in vitro.
Munita dei certificati CE di conformità con eventuale traduzione in lingua Italiana.
Dichiarazione di costruzione a regola d'arte e conformità alle prescrizioni della normativa italiana in materia.
6. Dichiarazione in carta libera dalla quale risulti che la strumentazione offerta, munita di marchio CE, possiede i requisiti tecnico costruttivi conformi alle vigenti leggi in Italia e che la stessa è coperta da regolare polizza di assicurazione per qualsiasi responsabilità conseguente all'uso, ivi compresa quella derivante da furto, incendio, manomissione, ecc. escluso dolo e colpa grave. Nella stessa dichiarazione la ditta dovrà precisare le norme di sicurezza alle quali corrispondono le attrezzature offerte;
7. Certificazione UNI ENI ISO 9001/3, per l'attività di manutenzione di apparecchiature elettroniche, nonché la dichiarazione di persistenza della certificazione acquisita;

8. Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, del titolare o rappresentante della ditta o società, dalla quale risulti che la ditta o società ha rilevato tutte le condizioni e circostanze per la installazione delle attrezzature e che gli ambienti risultano idonei alle soluzioni proposte;

DEPOSITO TELEMATICO – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica espressa in lingua italiana, deve contenere i seguenti elementi:

- il prezzo totale offerto per tutta la durata del periodo contrattuale, inferiore rispetto all'importo a base d'asta, risultante dalla somma dei prezzi relativi ai singoli servizi/accessori al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge;
- il ribasso unico percentuale offerto, I.V.A. ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
- i propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del Codice.
- Dichiarazione attestante i prezzi praticati presso altre Aziende del SSN, ai fini della valutazione di conformità dell'offerta e successivo ed eventuale affidamento;
- Tabella 1, Tabella 2, Tabella 3 e Tabella 4;

Per gli elementi di cui alle lettere a), b) e c) l'operatore economico caricherà a sistema il relativo file sia in formato .xls, firmato digitalmente che in formato.pdf firmato digitalmente.

I predetti valori devono essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, sarà ritenuto valido il valore espresso in lettere.

Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso, pertanto l'offerta economica è considerata inammissibile se di importo uguale o superiore al valore complessivo posto a base d'asta e comunque se espressa in modo indeterminato o difforme dalle prescrizioni del presente disciplinare.

Gli importi complessivi dell'affidamento di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- a) di tutti gli oneri, obblighi e spese di remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, a norma del presente disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- b) delle spese generali sostenute dall'aggiudicatario;
- c) dell'utile di impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dalla documentazione di gara. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione. Nell'offerta economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito alcun altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 del Codice.

Resta a carico dell'aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'I.V.A che verrà corrisposta ai termini di legge. Le imprese

offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la stazione appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il contratto. La stazione appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal concorrente per la preparazione e la presentazione dell'offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del contratto.

SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA TELEMATICA

La prima seduta pubblica virtuale, alla quale potranno partecipare anche i rappresentanti legali delle ditte, purchè muniti di apposita delega che sarà trattenuta negli atti di gara, avrà luogo in una data che verrà preventivamente comunicata sul Sistema nella sezione dedicata alla presente procedura e alla sezione Avvisi e Bandi della pagina web della Committenza (<http://www.asl.vt.it>).

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti con le stesse modalità.

Trattandosi di seduta pubblica virtuale, l'operatore economico partecipante alla procedura deve accedere alla schermata di log-in del Sistema (<https://stella.regione.lazio.it/portale/>), cliccando sul link "sistema acquisti" abilitato all'atto dell'avvio della seduta da parte della stazione appaltante.

Effettuato l'accesso, dovrà ricercare la procedura di gara di interesse mediante la sezione "Bandi scaduti" e successivamente "Bandi pubblicati".

Per partecipare alla seduta, sarà necessario cliccare sul comando "bandi scaduti" e, dopo aver selezionato la procedura di interesse, sul comando "seduta virtuale", abilitato all'atto dell'avvio della seduta da parte della stazione appaltante.

Ciascuna seduta pubblica virtuale, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati appositamente.

Alle sedute virtuali pubbliche potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto Offerente, ovvero un rappresentante dell'Offerente munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, di delega scritta e di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante in corso di validità.

Il Seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul STELLA e a sbloccare la documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare eventuale procedura di soccorso istruttorio;

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, ovvero attraverso la piattaforma aziendale di cui questa ASL si avvale per la verifica ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

APERTURA, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICHE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti e all'esame ed alla valutazione dell'offerta tecnica e all'apertura dell'offerta economica.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito dell'apertura della documentazione tecnica ed economica il RUP, accertata l'idoneità dell'offerta e la congruità dell'offerta – formulerà la proposta di aggiudicazione.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass ovvero attraverso la piattaforma telematica aziendale di cui questa ASL si avvale per la verifica delle certificazioni ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria..

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto;

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La comunicazione di avvenuta stipulazione del contratto si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione della medesima sul sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva intestata in favore dell'ASL di Viterbo da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, nonché copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale, inclusa la responsabilità civile presso terzi, prestatori di lavoro e polizza incendi, con coperture e massimali non inferiori a € 1.500.000 per sinistro e per persona, che sono meglio specificate nel Modello 7 – Schema di Contratto, cui si rinvia.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Il contratto sarà stipulato in una delle modalità di cui all'art. 32, comma 14 del Codice, con oneri a carico del contraente.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

PENALI

In caso di ritardata consegna, rispetto alle tempistiche sopra indicate, l'ASL/VT potrà applicare a carico del fornitore una penale pari al 1 per mille dell'importo netto di fornitura, per ogni giorno di ritardo e salvo in ogni caso, il diritto dell'ASL di risolvere il contratto qualora la consegna non avvenga nei termini suddetti, previo addebito dei maggiori costi e/o eventuali costi per ulteriori danni subiti.

Si specifica in relazione ad altri inadempimenti che verranno applicate se seguenti penali:

- primo inadempimento - penale di € 250,00
- secondo inadempimento - penale € 500,00
- terzo inadempimento - penale € 1.000,00

L'ammontare delle penali fa salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione al risarcimento del maggior danno. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dalla fornitura regolata dal presente Capitolato, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda Sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

La penalità decorrerà dal momento in cui si è concretata l'inadempienza.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda di ottenere il risarcimento di eventuali danni subiti o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

Le sopraindicate penali sono da intendersi non alternative ma bensì cumulabili.

L'Azienda avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del Contratto stesso, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Si specifica che si prevede quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per il caso di inosservanza delle norme del Codice di Comportamento ASL approvato con deliberazione DG n°214 del 31/01/2020, del PTPC nonché del PTTI;

ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

Gli ordinati per i dispositivi oggetto della presente procedura verranno emessi a mezzo sistema informatico ASL da parte delle Farmacie distrettuali.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO.

Le fatture dovranno **obbligatoriamente** riportare i seguenti dati:

- il CIG della procedura;
- il numero del provvedimento di aggiudicazione definitiva (delibera/determina);
- il numero dell'ordinativo.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà la regolare liquidazione ovvero il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto in attesa di definizione.

Tutte le fatture saranno liquidate previo nulla osta del DEC di corretta esecuzione del servizio che verrà comunicata al RUP.

I termini di pagamento sono fissati secondo le disposizioni di legge, come previsto dai DCA nn. U00308/2015, U00032/2017, U000289/2017 e U00504/2017. Tali termini verranno applicati soltanto nel caso in cui tutte le condizioni del servizio offerto siano stati rispettati.

REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a) indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del predetto D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto quanto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.

La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Il Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;



- e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario del 25 giugno 2015, n. 699, nonché in ogni caso di inosservanza delle norme del P.T.P.C. e del P.T.T.I.;
- h) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- i) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- j) esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;
- k) frode nell'esecuzione del Contratto;
- l) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- m) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, ovvero di annullare la procedura di gara, qualora sopravvenissero dinieghi autorizzativi ovvero disposizioni, da parte delle Autorità Regionali competenti, in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara, realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

RECESSO

La stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto, previo congruo preavviso, nell'ipotesi di aggiudicazione a condizioni più vantaggiose di gara centralizzata indetta dalla Centrale Acquisiti della Regione Lazio o di gara aggregata o di attivazione di Convenzione Consip aventi ad oggetto l'affidamento di fornitura/servizio analoga/o, salvo che la società aggiudicataria sia disponibile a proseguire la fornitura o il servizio alle medesime migliori condizioni ottenute dalla Centrale di committenza regionale o da CONSIP. In difetto della disponibilità della ditta alla prosecuzione del contratto alle predette condizioni più favorevoli per la stazione appaltante, la stessa avrà diritto solo al corrispettivo della fornitura e/o del servizio nella parte già eseguita, con rinuncia ad ogni ulteriore pretesa o a qualsivoglia indennizzo".

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità.

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»*) e del decreto Legge 187 del 12/11/2010 (*«Misure urgenti in materia di sicurezza»*), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'ASL che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga:

- a. ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente Appalto, sia attivi da parte della Stazione Appaltante che passivi verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- b. a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente Appalto, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
- c. ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- d. ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di

immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1° della legge 136/10;

- e. ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente Appalto, il codice identificativo di gara (CIG);
- f. a comunicare all'ASL ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti il conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
- g. ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.
- l. Per quanto concerne il presente Appalto, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:
 - a. i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
 - b. le spese giornaliere relative al presente Appalto di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (millecinquecento,00), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, nonché il rispetto di ogni altra previsione di legge in materia di pagamenti;
 - c. gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.

Nel caso di cessione di crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13°, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a. indicare il CIG ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b. osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI NEI CONTRATTI COLLEGATI AL PRESENTE APPALTO E IN QUELLI DI FILIERA

In caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, l'Appaltatore:

- a. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/10, come declinati al 2° comma dell'articolo precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera;
- b. qualora si abbia notizia dell'inadempimento della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo precedente ed all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione all'ASL e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;

- c. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera delle Imprese.

ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

In applicazione alle norme di cui alla Legge n. 241/1990 e in conformità alla normativa sugli appalti si garantisce il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il TAR Lazio rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali»), così come modificato dal D.lgs. 101/2018, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:

- titolare del trattamento è l'ASL di Viterbo.
- Responsabile del trattamento è l'Avv. Gennaro Maria Amoroso – Tel.: 07613391 e-mail: dpo@asl.vt.it - PEC: dpo@ergopec.it;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono essere portati a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge.
- con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Disciplinare ovvero nell'allegato Capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare quelle contenute nel D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché le norme del Codice Civile e la vigente legislazione regionale per le ASL.

Allegato:

Capitolato Tecnico, Tabella I Modello offerta economica

IL RUP

Tania Morano

LOTTO	TIPOLOGIA PRODOTTO	CARATTERISTICHE PRODOTTO	DESCRIZIONE PRODOTTO E CODICE	CND	QTA' ANNO PER PAZIENTE media	pezi / anno
Lotto 1 Protesi fonatorie						
SUB 1	PROTESI FONATORIE DI 1° IMPIANTO 22,5 Fr (riconducibili a Ausili per comunicazione interpersonali codice Iso 21.42)	Sportellino valvolare interno a escursione completamente protetta. Flap valvolare concavo e inclinato rispetto al flusso aereo. Soluzione di continuità tra flangia esofagea e flap valvolare interno. Corpo valvolare rigido in fluoro plastica candida-resistente. Diametro esterno della protesi di 22,5 French. Kit sterile monouso per primo impianto protesi composto da con trocar, flangia guida e protettore esofageo in plastica e dilatatore di fistola e protesi fonatoria.				
SUB 2	PROTESI FONATORIE DI SOSTITUZIONE 22,5 Fr (riconducibili a Ausili per comunicazione interpersonali codice Iso 21.42)	Sportellino valvolare interno a escursione completamente protetta. Flap valvolare concavo e inclinato rispetto al flusso aereo. Soluzione di continuità tra flangia esofagea e flap valvolare interno. Corpo valvolare rigido in fluoro plastica candida-resistente. Diametro esterno della protesi di 22,5 French. Protesi per sostituzione precaricate e sterili ad inserimento antegradato.			1 protesi di 1° impianto	10
SUB 3	PROTESI FONATORIE DI SOSTITUZIONE 22,5 Fr PER PERDITE PER PERIVALVOLARI (riconducibili a Ausili per comunicazione interpersonali codice Iso 21.42)	Protesi per sostituzione precaricate e sterili ad inserimento antegradato con alettuccio valvolare rigido in fluoro plastica candida-resistente. Protesi con doppia flangia esofagea a larghezza per gestione perdite per protesi di diametro esterno 22,5 French.			3 protesi di sostituzione all'anno	90
SUB 4	PROTESI FONATORIE DI SOSTITUZIONE 22,5 Fr PER PERDITE INTRAPROTESICHE PRECOCI (riconducibili a Ausili per comunicazione interpersonali codice Iso 21.42)	Protesi per sostituzione precaricate e sterili ad inserimento antegradato con alettuccio valvolare rigido in fluoro plastica candida-resistente. Protesi con magneti per gestione di perdite intraprotesiche e per pressione negativa esofagea. Possibilità di scelta vari tipi di resistente.			1/2 protesi di sostituzione anno	10
2	VALVOLA TRACHEOSTOMICA AUTOMATICA	Valvola tracheostomica automatica per parlare a mani libere. Possibilità di scelta tra almeno 4 tipi di resistenze diverse. Dotata di sistema (ON/OFF) che permette al paziente di poter gestire al meglio l'aspirazione e respirazione. Sistema predisposto per aggancio HME al Sal di Calcio.			1 Valvola/anno	20
		Set composto da almeno 4 membrane di varie resistenze. Predisposto per aggancio filtri HME al Sal di Calcio. Kit con HME inclusi			1 KIT/anno	10
3	VALVOLA TRACHEOSTOMICA AUTOMATICA- SET COMPLETO	Costituito da polimeri plastici con delle scanalature apposite per garantire il corretto flusso dell'acqua e evitare la formazione di depositi e per facilitare la rimozione dopo la doccia. Design ergonomico per garantire il flusso centrifugo dell'acqua durante la doccia, rendendo autonomo il paziente nelle sue attività quotidiane. Aggancio 23mm			1 protettore /anno	30
4	PROTETTORE PER LA DOCCIA	Costituito da polimeri plastici e acciaio inossidabile. Gli spazzolini presentano delle alette di sicurezza per prevenire l'aspirazione accidentale, possono essere piegati per adattarli anatomicamente alla posizione tracheostomica della protesi e possono essere impiegati per inserire un Plug (tappo) per chiudere di emergenza della protesi.			12 spazzolini/anno = 2 confezioni	360
5	SPAZZOLINI PER LA PULIZIA DELLA PROTESI					
			Filtro maglia larga			8000

6	FILTRI STOMALI HME: erogabili come da Determinazione Regione Lazio G16535 del 30/11/2017	Costituiti a struttura a "basso profilo". A bassa pressione di degittazione, alta capacità retentiva dell'umidità dell'aria in espirazione ed efficace cessione a quella in ispirazione. Scambiatore di calore ed umidità al Sal di Calcio-Gamma filtri con diametro 23MM. Vari tipi di filtri: per il giorno, per la notte, filtri Antibatterici e Antiborali, filtri per valvola Tracheostomica automatica, filtri a bassa resistenza per attività fisica.	filtro maglia stretta			2000
			filtro antibatterico/antivirale		MAX 500 filtri/ anno (anche di varie tipologie)	400
			filtro notturno			300
			filtro attività			100
			filtro valvola automatica			1000
7	CANNULE TRACHEOSTOMICHE " ausili per tracheostomia" codice iso 09.15.03 allegato 2 Nomenclatore	Cannule in silicone medicale trasparente. Possibilità di scelta tra cannule fenestrate, cannule non fenestrate, cannule autoraggenti dotate di anello per aggancio all'adesivo tracheostomiale. Possibilità di scelta tra cannule con aggancio per filtri da 23MM. Cannule di vari tipi di lunghezze e diametri.	cannula non fenestrata			40
			cannula fenestrata		3 cannule e/o bottoni all'anno	30
			cannula con anello			10
			bottoni stomale			10
9	FASCETTE di fissaggio cannule e/o bottoni	Bottoni tracheostomiale in silicone medicale trasparente. Bottoni di vari tipi di lunghezze e diametri. Attacco 23MM			80 fascette/anno	2400
						3200
						500
						4500
						2000
						500
						100
						100
10	ADESIVI STOMALI erogabili come da Determinazione Regione Lazio G16535 del 30/11/2017	Adesivi Costituiti da polimeri biocompatibili con una superficie di aggancio con microperforazioni per trapiantazione cute. Superficie di adesione bianca a sfondo grigio e con un anello di aggancio di applicatore a 3 pollici. Adesivi per fissaggio filtri da 23MM. Possibilità di scelta tra Adesivi per la notte, Adesivi per la notte, Adesivi per pelli sensibili, Adesivi per tracheostomi profondi e Adesivi standard.	Adesivi per Stracheostomi profondi		400 adesivi/ anno	3200
			Adesivi per pelli sensibili			500
			Adesivi tracheostomi profondi e sensibili			4500
			Adesivi standard			2000
			Adesivi per la notte			500
			Adesivi Standard ovali grandi			100
			Adesivi per pelli sensibili ovali grandi			100
11	SALVIETTE PER RIMOZIONE SUPPORTO ADESIVO- riconducibili per funzione a "protettori dello stoma e cute peristomiale" codice iso 09.18.30 allegato 2 Nomenclatore	Salviette per agevolare la rimozione del supporto adesivo tracheostomiale. Non a base d'alcol.			200 salviette/ anno= 4 confezioni da 50 salviette	6000
12	SALVIETTE PER PROTEZIONE DELLA CUTE- riconducibili per funzione a "protettori dello stoma e cute peristomiale" codice iso 09.18.30 allegato 2 Nomenclatore	Salviette per creare uno strato protettivo sulla cute prima dell'applicazione dell'adesivo tracheostomiale.			200 salviette/ anno= 4 confezioni da 50 salviette	6000
13	SALVIETTE PER DETERSIONE CUTE- riconducibili per funzione a "protettori dello stoma e cute peristomiale" codice iso 09.18.30 allegato 2 Nomenclatore	Salviette detergenti per pulizia della cute peristomiale. Specifico per i portatori di adesivo tracheostomiale.			200 salviette/ anno= 1 confezione da 200	6000
14	COLLA DI SILICONE	Colla siliconica per migliorare l'aderenza tra la cute e il supporto adesivo tracheostomiale. Dotata di pannello per posizionamento. Flacone da almeno 30ML.			1 confezione/ anno	30

PATTO DI INTEGRITA'

Tra

L'Azienda Unita' Sanitaria Locale di Viterbo – U.O.C. E. Procurement

e

Il partecipante alla procedura di affidamento inerente.....

.....

.....

nella persona del Legale Rappresentante dell'Impresa

Il presente atto, debitamente sottoscritto dalle parti, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara sopra specificata e viene a costituire parte integrante e sostanziale del contratto e di qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT in dipendenza di questa gara.

1) Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'A.S.L. VT e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale dell'A.S.L. VT, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo di esecuzione del relativo contratto assegnato, è consapevole del presente Patto d'Integrità, la cui funzione è pienamente condivisa.

La A.S.L. VT si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara di cui al presente patto di integrità.

2) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n°62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) nonché dal Codice di Comportamento dell'A.S.L. di Viterbo approvato con deliberazione C.S. n° 699 del 25/06/2015, ai sensi del comma 5° dell'art. 54 del D.Lgs. n° 165/2001. La violazione degli obblighi di condotta di cui sopra, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

3) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a segnalare all'A.S.L. VT qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Impresa dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza.

4) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter D-Lgs. n° 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della P.A. che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Operatore Economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

5) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'A.S.L. VT, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi legittimi".

6) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Azienda, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione provvisoria di validità dell'offerta o definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'A.S.L. VT, in applicazione, ove ricorrano i presupposti, dell'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n° 163 "Codice degli appalti".

7) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente alla A.S.L. di Viterbo ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Impresa prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione subiti, il contratto si risolverà di diritto.

8) La sottoscritta impresa, soggetto concorrente, dichiara che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. A tal proposito, l'Impresa dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all'art. 2359 C.C. con altre imprese partecipanti alla procedura.

9) Il presente patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

10) Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto fra A.S.L. VT e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente".

Il Patto di Integrità nel testo sopra riportato, dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da tutti i soggetti che intendono contrattare con l'A.S.L. di Viterbo all'atto della presentazione dell'offerta per qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT.

Data

Azienda U.S.L. di Viterbo

Timbro dell'Impresa e firma del
Legale Rappresentante

N.B.: Il presente Patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

TABELLA 1 MODELLO OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO									
LOTTO	TIPOLOGIA	CARATTER	sub-lotto	CND	RDM	QTA' ANNO PER PAZIENTE media	pezzi / anno	PREZZO UNITARIO	COSTO ANNUO
Lotto 1 Protesi fonatorie									
SUB 1	PROTESI FONATORIE DI 1° IMPIANTO 22,5 Fr (riconducibili a Ausili per	valvolare interno a escursione completa e protetta. Flap valvolare concavo e inclinato				1 protesi di 1° Impianto	10		
SUB 2	PROTESI FONATORIE DI SOSTITUZIONE 22,5 Fr (riconducibili a Ausili per	valvolare interno a escursione completa e protetta. Flap valvolare concavo e inclinato				3 protesi di sostituzione all'anno	90		
SUB 3	PROTESI FONATORIE DI SOSTITUZIONE 22,5 Fr PER PERDITE	sostituzione precaricate e sterili ad inserimento anterogrado con alette. Corpo valvolare				1/2 protesi di sostituzione anno	10		
SUB 4	PROTESI FONATORIE DI SOSTITUZIONE 22,5 Fr PER PERDITE	sostituzione precaricate e sterili ad inserimento anterogrado con alette. Corpo valvolare				1/2 protesi di sostituzione anno	4		
2	VALVOLA TRACHEOSTOMICA AUTOMATICA	tracheostomica automatica per parlare a mani libere. Possibilità di scelta tra almeno 4 Tipi di resistenze diverse. Dotata di sistema (ON/OFF) che permette al				1 Valvola/anno	20		
3	VALVOLA TRACHEOSTOMICA AUTOMATICA SET	set composto da almeno 4 membrane di varie resistenze costituite da				1 KIT/anno	10		
4	PROTETTORE PER LA DOCCIA	polimeri plastici con delle scanalature apposite per garantire il				1 protettore /anno	30		
5	SPAZZOLINI PER LA PULIZIA DELLA PROTESI	polimeri plastici e acciaio inossidabile. Gli spazzolini presentano delle alette di sicurezza				12 spazzolini/anno = 2 confezioni	360		
6	FILTRI STOMALI HME erogabili come da Determinazione Regione Lazio G16535 del 30/11/2017	Costituiti a struttura a "basso profilo". A bassa pressione di digitazione, alta capacità retentiva dell'umidità dell'aria in espirazione ed efficace cessione a quella in inspirazione. Scambiatore di calore ed umidità ai Sali di Calcio. Gamma filtri con diametro filtro	7:01			MAX 500 filtri /anno (anche di varie tipologie)	8000		
			7:02				2000		
			7:03				400		
			7:04				300		
			7:05				100		
			7:06				1000		
	CANNULE TRACHEOSTOMICHE	Cannule in silicone medicale trasparente. Possibilità di	8:01				40		

7	"ausili per tracheotomia" codice iso 09.15.03	Fenestrata, cannule non fenestrata, cannule	8:02			3 cannule e/o bottoni all'anno		30		
			8:03					10		
8	BOTTONI STOMALI riconducibili a "ausili per tracheotomia"	Bottoni tracheostomali in silicone medicale trasparente						10		
9	FASCETTE di fissaggio	fascette per fissaggio cannule tracheostomali				80 fascette/anno		2400		
10	ADESIVI STOMALI erogabili come da Determinazione Regione Lazio G16535 del 30/11/2017	Adesivi costituiti da polimeri biocompatibili, con una superficie di ancoraggio con microperforazioni per traspirazione cute. Superficie di adesione adattabile anche a stomie profonde e meccanismo di applicazione a 3 pellicole	11:01			400 adesivi/ anno		3200		
			11:02					500		
			11:04					4500		
			11:05					2000		
			11:06					500		
			11:07					100		
			11:08					100		
11	SALVIETTE PER RIMOZIONE SUPPORTO	Salviette per agevolare la rimozione del supporto adesivo tracheostomale. Non a				200 salviette/ anno= 4 confezioni da 50 salviette		6000		
12	SALVIETTE PER PROTEZIONE DELLA CUTE	Salviette per creare uno strato protettivo sulla cute prima dell'applicazione				200 salviette/ anno= 4 confezioni da 50 salviette		6000		
13	SALVIETTE PER DETERSIONE CUTE-riconducibili	Salviette detergenti per pulizia della cute peristomale. Specifico				200 salviette/ anno= 1 confezione da 200		6000		
14	COLLA DI SILICONE	Colla siliconica per migliorare l'adesione				1 confezione/ anno		30		

COTO COMPLESSIVO

1732

04 AGO 2021

DELIBERAZIONE N°..... del
composta di n. pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. 20 allegati

04 AGO 2021

Pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li 04 AGO 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

04 AGO 2021

Trasmessa al Collegio Sindacale il :

Viterbo, li 04 AGO 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

04 AGO 2021

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :

Viterbo, li 04 AGO 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

Viterbo, li 04 AGO 2021

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI